



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 507

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi per la ricostruzione dei beni di uso pubblico ai sensi dell'articolo 70 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento".

Il giorno **12 Aprile 2019** ad ore **11:45** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica.

Nel mese di ottobre 2018 eventi meteorologici eccezionali hanno interessato il territorio provinciale, determinando considerevoli e devastanti danni.

A fronte della suddetta calamità, è stato dichiarato lo stato di emergenza con decreto del Presidente della Provincia n. 73 di data 30 ottobre 2018 e di conseguenza la Provincia autonoma di Trento si è attivata per fronteggiare l'emergenza mediante molteplici iniziative, fra cui la previsione di specifiche misure di sostegno per danni causati dall'evento calamitoso.

Al fine di consentire una rapida ed efficace realizzazione di interventi di ricostruzione o di riparazione di opere danneggiate o distrutte a seguito del summenzionato evento eccezionale nei territori maggiormente colpiti, la Provincia, ai sensi dell'art. 70 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento", può concedere contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile per tali interventi a favore di enti beneficiari, espressamente declinati nella norma, che devono possedere il requisito della personalità giuridica.

Per la definizione dei criteri e delle modalità di erogazione l'art. 70 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 rinvia ad apposita deliberazione della Giunta provinciale.

Tenuto conto degli effetti prodotti dal predetto evento calamitoso anche sotto il profilo forestale e boschivo, e conseguentemente sul rischio idrogeologico, si ravvisa la necessità di intervenire con il presente provvedimento, esclusivamente e limitatamente per quanto concerne le opere danneggiate o distrutte afferenti alle infrastrutture (esclusivamente viabilità e acquedotti) e alle opere connesse o comunque funzionali agli interventi necessari alla mitigazione del rischio idrogeologico, al ripristino e alla tutela delle risorse ambientale, nonché per la difesa fitosanitaria (viabilità forestale, sentieri, opere di difesa idraulica e opere di messa in sicurezza dei versanti), da parte dei soggetti previsti nell'art. 70 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9. In virtù di quanto premesso, si ritiene necessario ammettere a finanziamento con i presenti criteri esclusivamente le seguenti tipologie di opere danneggiate o distrutte:

- strade, anche forestali;
- sentieri;
- opere di difesa idraulica;
- acquedotti;
- opere di messa in sicurezza dei versanti.

Con il presente atto si propone quindi di approvare, nel testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, i "Criteri e le modalità per la concessione di contributi relativamente ad interventi di ricostruzione e riparazione di opere danneggiate dall'eccezionale maltempo dell'ottobre 2018".

I criteri sono diretti a favorire un rapido svolgimento del procedimento amministrativo per la concessione del contributo.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
 - visto l'art. 10, comma 3, del Regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" adottato con D.P.G.P. n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998;
 - vista la legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 e in particolare l'art. 70;
 - visto l'art. 9 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
 - visto il decreto del Presidente della Provincia n. 73 di data 30 ottobre 2018;
 - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2133 del 31 ottobre 2018;
 - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2135 del 31 ottobre 2018;
 - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2268 del 7 dicembre 2018
 - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2453 del 21 dicembre 2018;
 - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 171 del 8 febbraio 2019;
 - visto il d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile);
 - vista l'OCDPC n. 558/2018;
 - vista l'art. 2 della legge provinciale 12 febbraio 2019, n. 1;
 - vista la normativa provinciale, statale e comunitaria citata negli allegati parte integrante;
 - visti gli altri atti e documenti citati in premessa;
- ad unanimità di voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni e nei termini riportati in premessa, i criteri e le modalità per la concessione di contributi di cui all'articolo 70 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento", nel testo allegato (ALLEGATO 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che i criteri e le modalità in oggetto si applicano agli interventi di ricostruzione o riparazione di opere danneggiate o distrutte dall'eccezionale maltempo dell'ottobre 2018;
3. di approvare gli allegati schemi per la domanda di concessione del contributo, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di assegnare all'Unità di missione strategica "Grandi opere e ricostruzione" la competenza sulla concessione dei contributi in ordine a quanto previsto con il presente provvedimento.
5. di dare atto che l'Unità di missione strategica "Grandi opere e ricostruzione", ha il supporto

delle strutture competenti provinciali;

6. di dare atto che i contributi saranno concessi compatibilmente con le risorse disponibili sul bilancio provinciale;
7. di pubblicare la presente sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 13:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1 Criteri

002 Allegato 2 Domanda di contributo

003 Allegato 3 Mod2_dichiarazione

004 Allegato 4 Mod3_Primo Acconto

005 Allegato 5 Mod4_Secondo Acconto

006 Allegato 6 Mod5_saldo perizia giurata

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

ALLEGATO 1

Criteria e modalità per la concessione di contributi di cui all'articolo 70 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 conseguentemente all'evento calamitoso del mese di ottobre 2018.

1) SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO

Ai sensi dell'art. 70 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

- amministrazioni separate dei beni frazionali di uso civico;
- Regole di Spinale e Manez;
- Magnifica Comunità di Fiemme; aziende pubbliche di servizi alla persona;
- società cooperative;
- enti, associazioni e comitati aventi finalità di pubblica utilità che posseggono il requisito della personalità giuridica.

I requisiti soggettivi indispensabili per l'ammissione al contributo sono:

Ai sensi dell'art. 70 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

a) le amministrazioni separate dei beni frazionali di uso civico; delle Regole di Spinale e Manez e della Magnifica Comunità di Fiemme, le aziende pubbliche di servizi alla persona e le società cooperative;

b) gli enti, associazioni e comitati aventi finalità di pubblica utilità che:

- posseggono il requisito della personalità giuridica;
- hanno la finalità di pubblica utilità, da comprovare mediante presentazione di idoneo provvedimento emesso dal Comune, sul quale ricade l'intervento.

I soggetti previsti dalle lettere a) e b) devono avere la disponibilità delle opere, intesa come proprietà o usufrutto o diritto di superficie o concessione in uso con facoltà di realizzare interventi di ricostruzione o di riparazione delle opere.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato con riferimento alla data di presentazione della domanda di contributo.

I soggetti rientrati nel novero delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 5 della l.p. 2/2016 sono tenuti all'applicazione delle vigenti norme in materia di contratti pubblici.

I soggetti diversi dalle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 5 della l.p. 2/2016:

- sono tenuti all'applicazione delle disposizioni dell'art. 1, comma 3, della medesima l.p. n. 26/93, qualora l'intervento per il quale chiedono il contributo sia di importo superiore ad Euro 1.000.000,00 (al netto di oneri fiscali) e comporti lavori di importo inferiore alla soglia di applicazione del diritto comunitario, attualmente pari a Euro 5.548.000, al netto di oneri fiscali. In tale caso, l'esecuzione delle opere oggetto del contributo è disciplinata dal Capo I del regolamento di attuazione della l.p. n. 26 del 1993 emanato con decreto del Presidente della Giunta Provinciale del 30 settembre 1994 n. 12-10/Leg..
- sono tenuti all'applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 50/2016, secondo quanto previsto all'art. 32 del medesimo decreto legislativo, qualora l'intervento per il quale chiedono il contributo

comporti lavori di importo pari o superiore alla soglia di applicazione del diritto comunitario, attualmente pari a Euro 5.548.000, al netto di oneri fiscali.

L'inosservanza delle disposizioni di cui al presente punto comporta la revoca totale o parziale del contributo eventualmente concesso e il recupero delle somme eventualmente erogate, comprensive di interessi legali.

L'inosservanza delle predette disposizioni comporta la revoca totale o parziale del contributo eventualmente concesso e il recupero delle somme eventualmente erogate, comprensive di interessi legali.

2) TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di ricostruzione o di riparazione delle opere danneggiate o distrutte afferenti alle infrastrutture (esclusivamente viabilità e acquedotti) e alle opere connesse o comunque funzionali agli interventi necessari alla mitigazione del rischio idrogeologico, al ripristino e alla tutela della risorse ambientale, nonché per la difesa fitosanitaria (viabilità forestale, sentieri, opere di difesa idraulica e opere di messa in sicurezza versanti), a seguito della calamità dichiarata con decreto del presidente della Provincia autonoma di Trento n. 73 del 2018.

Le opere ammesse a finanziamento sono esclusivamente le seguenti tipologie di interventi:

- strade, anche forestali;
- sentieri;
- opere di difesa idraulica;
- acquedotti;
- opere di messa in sicurezza dei versanti.

3) MISURA DEL CONTRIBUTO

La misura del contributo è pari al 100% della spesa ammissibile.

4) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda deve essere presentata alla Provincia Autonoma di Trento (UMST Grandi opere e ricostruzione, Via Gazzoletti, 33 – 38122 Trento), con le seguenti modalità alternative:

- posta elettronica all'indirizzo di posta certificata indicato nella modulistica (e-mail o posta elettronica certificata/pec: la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale ovvero sottoscritta con le modalità tradizionali, scansionata e allegata al messaggio di posta elettronica unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore; nei soli casi di utilizzo di caselle PEC-ID non è necessario apporre la sottoscrizione);
- consegna diretta alla struttura provinciale competente o per il tramite degli sportelli periferici di assistenza e informazione della Provincia;
- servizio postale (mediante raccomandata A/R. Il rispetto del termine di presentazione è documentato dalla data di spedizione) unitamente a copia di documento di identità del sottoscrittore.

Nel modulo dovrà essere contenuta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 d.P.R. 18 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) attestante in particolare:

- esistenza di eventuale copertura assicurativa con l'indicazione dell'eventuale importo riconosciuto. Qualora non conosciuto all'atto della domanda dovrà essere certificato in sede di presentazione della rendicontazione;

Non sono previste scadenze per la presentazione delle domande di contributo.

La modulistica è scaricabile all'indirizzo: <http://www.modulistica.provincia.tn.it>, dove è reperibile ogni altra informazione in merito alla procedura in oggetto.

Le domande di contributo rimangono valide per un periodo di due anni, decorrenti dalla data di presentazione.

Il soggetto richiedente, prima della fine dei lavori, potrà richiedere una revisione degli importi, presentando una apposita istanza (in regola con la normativa sul bollo), integrando, se necessario, la documentazione a suo tempo consegnata.

La domanda di contributo va bollata e deve contenere la dichiarazione, resa ai sensi del d.p.r. n. 445 del 2000, concernenti i dati di seguito elencati:

- il soggetto richiedente ed i dati del legale rappresentante;
- il possesso dei requisiti soggettivi di cui al punto 1) dei presenti criteri;
- la perfetta conoscenza dei presenti criteri;
- l'eventuale qualifica dell'Ente richiedente di amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 5 della l.p. n. 2 del 2016;
- l'intervento per il quale si presenta la richiesta di contributo;
- l'individuazione della localizzazione dell'intervento;
- la compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici in vigore;
- la spesa necessaria alla realizzazione dell'intervento;
- l'eventuale richiesta di altro contributo oltre a quello dell'art. 70 l.p. 9/2011 per l'intervento in oggetto;
- l'impegno di comunicare la rinuncia al contributo;
- l'impegno alla rinuncia del contributo, dandone sollecita comunicazione, nel caso in cui lo stesso intervento sia nel frattempo sovvenzionato in base ad altre leggi provinciali (entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuto finanziamento inviata dalla Struttura competente), salva la revoca del contributo;
- di essere a conoscenza del fatto che l'eventuale azione di recupero del contributo erogato è comunque condotta a carico del beneficiario;
- che l'intervento è connesso, sotto il profilo del nesso di causalità, all'evento calamitoso dell'ottobre 2018 per il quale è stata dichiarata l'emergenza con decreto del presidente della Provincia di Trento n. 73/2018;

La domanda deve essere corredata inoltre da una relazione che evidenzi i motivi per i quali l'intervento è indispensabile per la stabilità e la messa in sicurezza, idraulica e idrogeologica, nonché per la difesa fitosanitaria delle aree territoriali colpite dall'evento calamitoso.

5) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Alla domanda di contributo devono essere allegati:

- il progetto dell'intervento, ovvero, in alternativa, una relazione firmata da tecnico abilitato, completa di quadro economico di spesa e finalizzata ad accertare la fattibilità tecnico-amministrativa dell'intervento attraverso l'analisi dell'intervento medesimo nelle sue componenti urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, paesaggistiche, nonché ad individuarne le principali caratteristiche dimensionali, volumetriche, funzionali e tecnologiche;
- progetto dell'intervento o una relazione firmata da tecnico abilitato presentati ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni e pareri necessari ovvero della concessione edilizia o che viene allegato alla denuncia di inizio attività;

- dichiarazione del legale rappresentante sottoscritta anche da un tecnico abilitato in merito alla circostanza di aver acquisito tutti i pareri ed autorizzazioni necessari all'esecuzione dell'intervento.

6) CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La concessione del contributo nella misura del 100% avviene mediante provvedimento adottato dalla struttura competente (UMST Grandi opere e ricostruzione), nel termine massimo di 90 giorni dalla presentazione della domanda.

Ai fini della concessione del contributo le strutture provinciali competenti possono effettuare sopralluoghi.

7) TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI

Con il provvedimento di concessione del contributo vengono stabiliti:

- il termine per l'effettivo avvio degli interventi finanziati, se non già avviati;
- il termine per la rendicontazione degli interventi finanziati.

E' fatta salva la possibilità di prorogare ciascuno dei predetti termini, previa domanda motivata dell'Ente beneficiario.

In caso di inosservanza dei termini, eventualmente prorogati, in relazione a quanto sopra previsto, la Giunta provinciale assumerà i provvedimenti necessari per la revoca totale o parziale degli interventi finanziati e dei relativi impegni di spesa e il recupero delle somme eventualmente erogate, comprensive di interessi legali.

8) MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER I LAVORI:

Le somme concesse a finanziamento saranno erogate (IVA compresa):

- fino al 40% del contributo, in via anticipata, ad avvenuto inizio dei lavori;
- fino al 40%, ad avvenuta esecuzione del 50% dei lavori;
- saldo, ad avvenuta certificazione della regolare esecuzione dell'opera, sulla base dell'importo ritenuto definitivamente ammissibile a contributo, con riserva di rideterminare in quella sede la misura del contributo provinciale.

L'erogazione del 1° acconto del contributo è subordinato alla presentazione alla struttura provinciale competente da parte dell'Ente beneficiario della dichiarazione di inizio lavori, resa ai sensi del d.p.r. 445 del 2000, propria o del direttore lavori, se non già dichiarata in sede di domanda del contributo.

L'erogazione del 2° acconto è subordinata alla presentazione alla struttura provinciale competente da parte dell'Ente beneficiario della dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, propria o del direttore lavori, concernente la realizzazione di almeno il 50% dei lavori previsti in progetto. Ai fini della determinazione del 50% dei lavori concorrono anche le forniture.

L'erogazione del saldo del contributo è subordinata alla presentazione alla struttura provinciale competente da parte dell'Ente beneficiario, della seguente documentazione:

- 1) richiesta di accertamento finale da parte del beneficiario, per l'effettuazione delle verifiche disposte dalla Struttura provinciale competente, allegando
 - documentazione contabile: libretto delle misure, disegni di contabilità, stato finale dei lavori eseguiti, dichiarazione di regolare esecuzione del direttore lavori;

OPPURE

- perizia giurata di un professionista abilitato, anche il direttore dei lavori, concernente la conclusione dei lavori, la regolare esecuzione delle opere e il rendiconto della spesa complessivamente sostenuta;

2) nel caso di interventi, per i quali la domanda di contributo, con eventuali integrazioni, sia di importo pari o superiore ad Euro 5.548.000 (IVA esclusa), certificato di collaudo reso da un professionista abilitato diverso dal direttore lavori reso ai sensi dell'art. 6 del d.p.g.p. 30 settembre 1994, n. 12 – 10/Leg. e dell'art. 24 comma 4 della l.p. n. 26 del 1993. Al certificato di collaudo deve essere allegato un prospetto sottoscritto dal Professionista, contenente il rendiconto della spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell'intervento ammesso a contributo.

9) ULTERIORI SPECIFICAZIONI:

In base a quanto documentato circa la spesa effettivamente sostenuta, si provvede all'eventuale rideterminazione del contributo.

Si precisa che non sono ammissibili:

- fatture o altra documentazione relativa ai lavori eseguiti, recanti data antecedente la data della concessione edilizia o di presentazione della denuncia di inizio attività.

- fatture o altra documentazione relativa a spese funzionali alla realizzazione dell'opera non espone nella domanda oppure recanti data antecedente alla entrata in vigore del presente provvedimento.

Il soggetto beneficiario del contributo non deve produrre copia delle fatture, ma deve comunque disporre di una contabilità a misura della spesa effettivamente sostenuta sulla base delle quantità effettivamente eseguite. Le fatture e la contabilità a misura sono da conservare e presentare - se richieste - alla Provincia per gli eventuali controlli per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo del contributo.

Per quanto riguarda le spese tecniche, in sede di liquidazione del saldo del contributo sono ammissibili fatture relative alle spese tecniche con imponibili nel limite massimo del 10% dell'importo finale dei lavori, al netto degli oneri fiscali e previdenziali. A fronte delle spese tecniche considerate ammissibili (10%), vengono calcolati in proporzione i relativi oneri fiscali e previdenziali.

10) VARIANTI

Sono ammesse varianti agli interventi ammessi a finanziamento, purchè le modifiche apportate all'oggetto dell'intervento medesimo siano compatibili con i presenti criteri.

Le varianti che comportano una maggiore spesa sono finanziabili, per il valore eccedente la spesa inizialmente ammessa a contributo, previa presentazione di una nuova domanda integrativa di quella iniziale che dia conto dei motivi a supporto della variante stessa. In tale caso l'UMST Grandi opere e ricostruzione può disporre il finanziamento della variante, secondo la procedura ordinaria di cui ai punti precedenti. Qualora la variante non comporti una maggiore spesa la struttura di merito provvede, con nota inviata al beneficiario, alla relativa presa d'atto.

Le modifiche apportate con le varianti e l'eventuale maggiore spesa integrano l'intervento originario.

11) CONTROLLI

Tutta la documentazione prodotta per l'accesso ai contributi provinciali e per la relativa liquidazione è soggetta al controllo a campione, secondo la normativa vigente. A tal fine, la predetta documentazione deve essere conservata in originale dal soggetto beneficiario del contributo, per

ulteriori cinque anni dalla data di liquidazione del saldo del contributo, pena il recupero delle somme erogate.

marca da bollo

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Unità di missione strategica Grandi opere e ricostruzione
Via Gazzoletti n. 33
38122 – TRENTO
umst.gor@pec.provincia.tn.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO – EMERGENZA MALTEMPO 27-30 OTTOBRE 2018
(ai sensi dell'art. 70 della l.p. 9/11)

Il sottoscritto / La sottoscritta

Cognome _____ nome _____

nato a _____ il ____/____/____

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente richiedente:

(indicare la corretta denominazione)

con sede in _____

via _____, n. civico _____

codice fiscale / partita IVA dell'Ente richiedente _____

telefono n. : _____ - fax n.: _____

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

CHIEDE

la concessione del contributo di cui alla legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 e s.m. per il seguente intervento:

localizzato nel Comune di _____

Via/Loc./Fraz.: _____

Importo preventivato EURO _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- 1) che l'Ente è fornito di personalità giuridica (ad esclusione delle amministrazioni separate dei beni frazionali di uso civico; delle Regole di Spinale e Manez e della Magnifica Comunità di Fiemme, le aziende pubbliche di servizi alla persona e le società cooperative) e non persegue finalità di lucro;
- 2) che l'Ente è titolare
 - della proprietà
 - OPPURE
 - dell'*usufrutto* con durata residua pari ad anni _____
 - OPPURE
 - del *diritto di superficie* con durata residua pari ad anni _____
 - OPPURE
 - della *concessione in uso* con facoltà di realizzare opere, con durata residua pari ad anni _____,
 - del bene interessato dal proposto intervento;
- 3) che l'Ente
 - è
 - OPPURE
 - non è

amministrazione aggiudicatrice di lavori pubblici ai sensi dell'art. 2 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.;

- 4) che l'intervento per il quale è chiesto il contributo è compatibile con gli strumenti urbanistici in vigore;
- 5) che i lavori dell'intervento per il quale viene richiesto il contributo:
- non sono ancora iniziati
- OPPURE
- sono iniziati in data _____;
- 6) che per l'intervento proposto
- non è stato chiesto
- OPPURE
- è stato chiesto ma non ancora ottenuto presso (indicare Ente/Struttura)
-
- altro contributo oltre a quello richiesto ai sensi della L.P. 1 luglio 2011, n. 9;*
- 7) che l'intervento per il quale si inoltra la richiesta di contributo non è stato oggetto di precedenti provvedimenti di concessione di contributo ai sensi della medesima L.P. 1 luglio 2011, n. 9;
- 8) che l'opera
- è suddivisa in lotti (si allega la descrizione sommaria degli interventi realizzabili con ogni singolo lotto e la relativa spesa)
- OPPURE
- non è suddivisa in lotti;
- 9) che l'Ente dispone e/o è in grado di reperire i fondi necessari, dedotto il contributo provinciale, al completo finanziamento dell'intervento proposto.

Il soggetto richiedente dichiara altresì:

- di essere a conoscenza dei vigenti criteri per la concessione dei contributi relativi ad opere di interesse pubblico da realizzarsi da parte dei soggetti di cui all'art. 70 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 (delibera di Giunta provinciale n. ? di data ? aprile 2019);
- di essere a conoscenza del fatto che l'eventuale azione di recupero del contributo erogato è comunque condotta a carico del beneficiario;
- che l'Ente si impegna alla rinuncia del contributo, dandone sollecita comunicazione, nel caso in cui lo stesso intervento sia nel frattempo sovvenzionato in base ad altre leggi (entro 30 giorni dalla data di

comunicazione dell'avvenuto finanziamento inviata dalla Struttura competente), pena la revoca del contributo;

- che l'intervento avrà la seguente tempistica (indicare presumibili date di inizio e fine lavori ed eventuali fasi) _____.

Si comunica infine che nel caso in cui i lavori siano iniziati prima della presentazione della domanda si devono indicare le lavorazioni effettuate e il relativo importo sostenuto, con indicazione specifica delle spese assunte nell'anno antecedente la presentazione della domanda, per le quali è chiesto il contributo:

Si allega la seguente documentazione:

- n. _____ copia/e del progetto dell'intervento, ovvero, in alternativa, una relazione firmata da tecnico abilitato, completa di quadro economico di spesa e finalizzata ad accertare la fattibilità tecnico-amministrativa dell'intervento attraverso l'analisi dell'intervento medesimo nelle sue componenti urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, paesaggistiche nonché ad individuarne le principali caratteristiche dimensionali, volumetriche, funzionali e tecnologiche;
- dichiarazione del legale rappresentante sottoscritta anche da un tecnico abilitato in merito alla circostanza di aver acquisito tutti i pareri ed autorizzazioni necessari (modello 2);
- ove necessario, il parere dell'organo consultivo (Organo Consultivo Monocratico ovvero del Comitato Tecnico Amministrativo) di cui alla l.p. n. 26 del 1993.

Luogo e data _____

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

(timbro e firma)

Ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Modello 2

OGGETTO: Lavori di

Il sottoscrittolegale
rappresentante della, in ordine alla pratica
in oggetto,

DICHIARA

- di aver acquisito tutte le autorizzazioni ed i pareri necessari per l'esecuzione dell'intervento;
- che i lavori oggetto dell'intervento non sono ancora iniziati OPPURE che i lavori oggetto dell'intervento sono iniziati in data _____.

In fede,

Data,

IL TECNICO ABILITATO (timbro e firma)

(firma del legale rappresentante e timbro)

Allega:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei firmatari

Modello 3
1° ACCONTO

Spett.le Provincia Autonoma di Trento
Unità di missione strategica
Grandi opere e ricostruzione
Via Gazzoletti , 33
38122 TRENTO
umst.gor@pec.provincia.tn.it

OGGETTO: Lavori di _____

di iniziativa _____

Domanda di liquidazione del 1^ acconto del contributo concesso, ai sensi della L.P. 1 luglio 2011, n. 9, con provvedimento dell' Unità di missione strategica Grandi opere e ricostruzione n. _____ di data _____.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e
residente a _____ CAP _____ via/piazza/ecc. _____,
n. civico _____, codice fiscale _____, legale rappresentante della

CHIEDE

la liquidazione del primo acconto del contributo concesso da versare sul c/c n.
_____ intestato a _____
presso _____ (indicare l'Istituto di Credito con codice
IBAN).

A tal fine,
ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA CHE

i lavori di cui all'oggetto sono iniziati in data _____

La presente dichiarazione è per uso: liquidazione contributo concesso ai sensi dell'art. 70 della L.P. 1 luglio 2011, n. 9.

(luogo e data)

(firma del dichiarante)

Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 la presente domanda è stata:

- sottoscritta alla presenza del funzionario addetto*
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore*

Spett.le Provincia Autonoma di Trento
Unità di missione strategica
Grandi opere e ricostruzione
Via Gazzoletti , 33
38122 TRENTO
umst.gor@pec.provincia.tn.it

OGGETTO: Lavori di _____

di iniziativa _____

Domanda di liquidazione del 2^a acconto del contributo concesso, ai sensi della L.P. 1 luglio 2011, n. 9, con provvedimento dell' Unità di missione strategica Grandi opere e ricostruzione n. _____ di data _____.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e
residente a _____ CAP _____ via/piazza/ecc. _____,
n. civico _____, codice fiscale _____, legale rappresentante della

CHIEDE

la liquidazione del secondo acconto del contributo concesso da versare sul c/c n.
_____ intestato a _____
presso _____ (indicare l'Istituto di Credito con codice
IBAN).

A tal fine,
ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA CHE

i lavori di cui all'oggetto e le relative forniture sono stati realizzati per un importo superiore al 50% dell'importo di progetto.

La presente dichiarazione è per uso: liquidazione contributo concesso ai sensi dell'art. 70 della L.P. 1 luglio 2011, n. 9.

(luogo e data)

(firma del dichiarante)

Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 la presente domanda è stata:

- sottoscritta alla presenza del funzionario addetto*
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore*

FAC-SIMILE PERIZIA GIURATA

(su carta legale)

Spett.le Provincia Autonoma di Trento
Unità di missione strategica
Grandi opere e ricostruzione
Via Gazzoletti , 33
38122 TRENTO

OGGETTO: Lavori di _____
di iniziativa _____

Dichiarazione giurata DPGP 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg.

Il sottoscritto _____, iscritto al n. _____ dell'ordine (collegio) dei _____ della Provincia di _____, ha ricevuto l'incarico da _____ (titolare dell'opera) di procedere all'accertamento tecnico-contabile dell'opera indicata in oggetto.

Si premette che l'opera è stata finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento, con delibera della Giunta provinciale\ Determinazione del Dirigente n. _____ di data _____, per un importo di Euro _____, pari al ____% della spesa ammessa di Euro _____

Il progetto dei lavori è stato redatto da _____ in data _____ per l'importo di Euro _____, dei quali Euro _____ per lavori.

Gli interventi previsti riguardavano in sintesi _____

Direttore dei lavori è stato nominato _____

I lavori si sono svolti nel seguente arco temporale _____

Ciò premesso si è provveduto in data _____, alla presenza del direttore lavori e del legale rappresentante di _____ (indicare l'Ente), ad ispezionare le opere.

Si è accertato che esse sono state eseguite a regola d'arte ed in conformità agli elaborati approvati (indicare natura e opportunità delle varianti eventualmente apportate in corso d'opera).

Dall'esame degli atti di contabilità (libretto delle misure, disegni di contabilità, stato finale dei lavori, certificato di regolare esecuzione) si ricava, ai soli fini dell'omologazione del contributo provinciale e della liquidazione del saldo, che l'ammontare dello stato finale, ai prezzi del preventivo approvato e con l'introduzione di n. _____ nuovi prezzi resisi necessari in corso d'opera, ragguagliati ai prezzi del preventivo suddetto, è di Euro _____

Per oneri fiscali e spese tecniche - documentate - sono inoltre stati spesi Euro _____ per un totale (lavori + spese) di Euro _____

Sono state emesse fatture per un ammontare (IVA inclusa) di Euro _____, come da seguente elenco:

per **LAVORI**: elencare le fatture con numero, data, ditta, imponibile, importo IVA, importo comprensivo di IVA);

per **SPESE TECNICHE**: elencare fatture con numero, data, studio tecnico o professionista, imponibile di parcella, % Cassa Nazionale o equivalente e relativo importo, importo IVA, importo comprensivo degli oneri fiscali.

Nota: il totale fatturato, può anche essere superiore all'importo contabilizzato, qualora i lavori siano stati affidati a prezzi maggiori rispetto a quelli contenuti nel preventivo.

Quanto sopra constatato il sottoscritto, per i fini di cui all' art. 8 dei criteri approvati con la delibera n. ? di data ? aprile 2019.

DICHIARA

- 1) che i lavori in oggetto sono stati eseguiti a regola d'arte, in conformità agli elaborati progettuali approvati e nel rispetto dei pareri tecnici, autorizzazioni, certificati e nulla-osta necessari, conseguendo la piena collaudabilità ed agibilità dell'opera;
- 2) che sono stati contabilizzati lavori, con le modalità di calcolo sopra indicate, per Euro _____;
- 3) che sono state sostenute spese per oneri fiscali e spese tecniche per Euro _____;
- 4) che il totale lavori + spese tecniche + oneri fiscali è quindi di Euro _____;
- 5) che sono state emesse fatture, inerenti all'opera in oggetto, per un importo totale di Euro _____;
- 7) di non avere avuto interessi, diretti o indiretti, nelle opere eseguite.

IL TECNICO INCARICATO

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

Appare superfluo richiamare l'attenzione sulla serietà delle conseguenze - amministrative e penali - derivanti dall'infedeltà della suesposta certificazione, circostanza che emergesse da una verifica successiva eseguita dalla Provincia a norma del D.P.G.P 5 giugno 2000, n. 9-27/leg.

Lo schema sopra esposto contiene gli elementi minimi, nulla vieta una più articolata esposizione dell'andamento dei lavori.